

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00643222

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900643213

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cammeo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pitti

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Pitti e Giardino di Boboli

LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo degli Argenti
LDCS - Specifiche	Depositi, cassetta n. 8.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Gemme 1256
INVD - Data	1921

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1786/ ante
PRDU - Data uscita	1921 ca.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1599
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	agata/ incisione
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ pittura a smalto traslucido
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	19
MISL - Larghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Pietra attraversata da una profonda frattura; lo strato superiore è lacunoso in corrispondenza della testa del fanciullo a sinistra e delle braccia di quello a destra.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Montatura in argento dorato con castone a notte e cornice a cartiglio con volute smaltate di rosso e verde. In alto è saldato un anello per la sospensione.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putti.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è ricordata per la prima volta insieme ad altri undici pezzi (inv. Gemme del 1921, nn. 1247-1258) dotati di simili montature tra le gemme "sciolte" descritte da Giuseppe Bencivenni Pelli nell'inventario del 1786. La serie, pervenuta molto probabilmente alla Galleria degli Uffizi nel 1770, quando si verificò il trasferimento da Palazzo Pitti di un cospicuo numero di cammei incastonati in gioielli, figura anche nel più tardo "Catalogo generale della dattilotecca" di Michele Arcangiolo Migliarini (SSPSAEPM FI/ Biblioteca degli Uffizi, ms. 194, nn. 848-859), che classificò le pietre come "Agata di Sicilia". La presenza dell'anello apicale lascia supporre che il monile fosse destinato ad essere indossato come un vero e proprio pendente da portare agganciato ad una catena o da cucire sulle vesti. Non è comunque da escludere anche un diverso uso dell'esemplare in questione, magari come bottone, considerate le sue ridotte dimensioni e l'esistenza sul verso del castone "a notte" di tracce di un elemento tagliato,

identificabile forse con un occhiello. Il cammeo è per le sue caratteristiche stilistiche databile tra la fine del Cinquecento e l'inizio del secolo successivo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 468UC

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Bencivenni Pelli G.
FNTT - Denominazione	Catalogo delle gemme intagliate incavo e rilievo del R. gabinetto di Firenze
FNTD - Data	1786
FNTF - Foglio/Carta	v. II, c. 103, n. 1634
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Biblioteca degli Uffizi
FNTS - Posizione	Ms. 115
FNTI - Codice identificativo	Pelli 1786

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	A. M. Migliarini
FNTT - Denominazione	Catalogo generale della Dattiloteca dell'I. e R. Galleria delle Statue a Firenze. Comprende gli acquisti dal suo principio, fino all'anno 1837
FNTD - Data	1837/ 1838
FNTF - Foglio/Carta	n. 857
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Biblioteca della Soprintendenza Archeologica della Toscana
FNTS - Posizione	ms. 194
FNTI - Codice identificativo	Migliarini 1837-38

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Gennaioli R.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.